

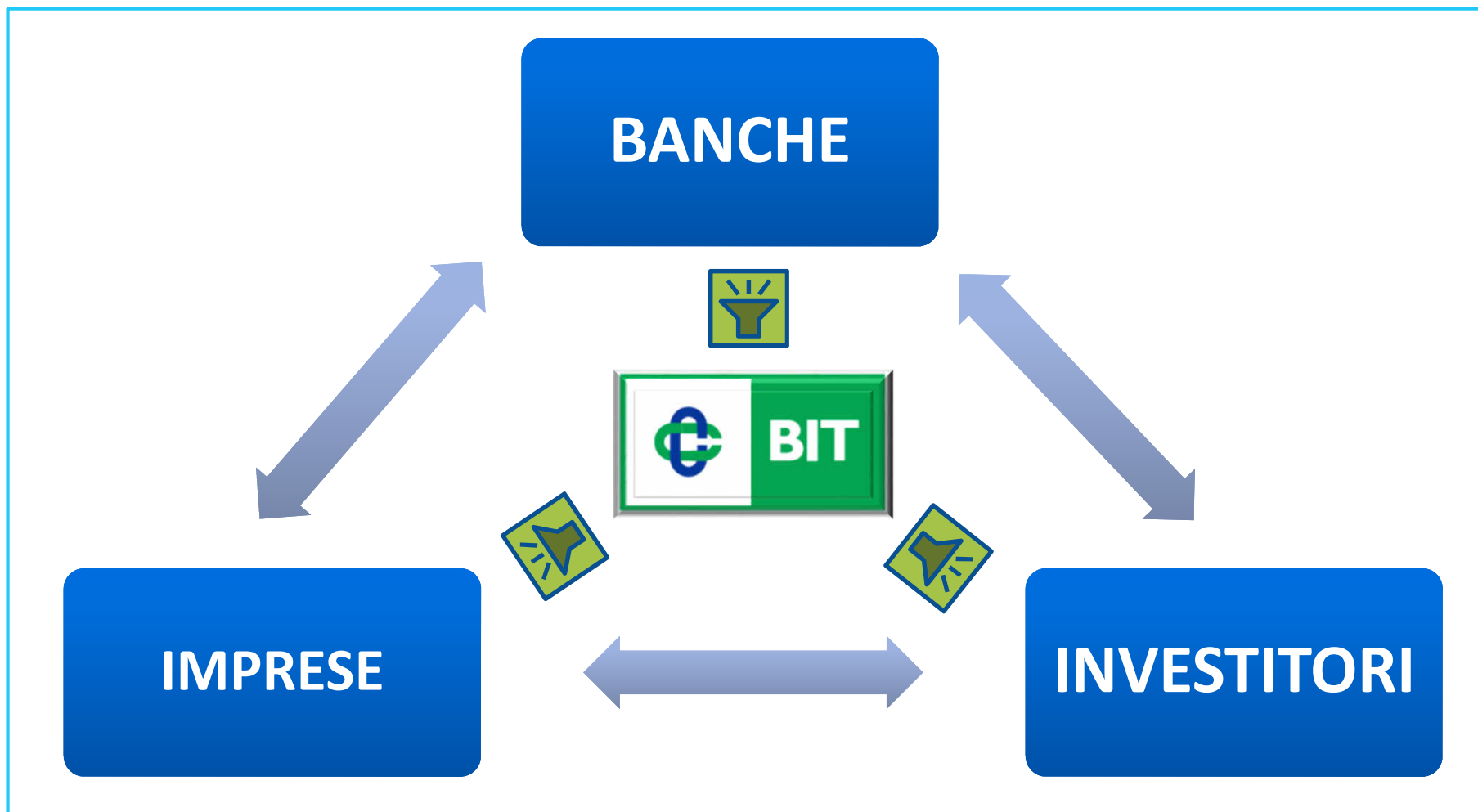


Dare credito al Biometano: la bancabilità dei progetti

Rimini, 7 novembre 2017

Corrado Moalli

Il ruolo di BIT



Chi è BIT SpA?



Con sede a Parma e capitale sociale pari a **€ 5.000.000**, BIT Spa è stata costituita nel 2006, al fine di fornire servizi nell'ambito dei settori **Agricoltura, Agroalimentare ed Ambiente.**

Sono circa **20 i dipendenti e i collaboratori** in sede e altrettanti su tutto il territorio nazionale per specifici settori: legale, agricolo, immobiliare, geologico, ambientale.



Chi è BIT SpA?



Società di servizi tecnico-finanziari per le BCC nelle “Tre A”

Al fianco delle BCC e dei loro clienti per fornire un supporto specialistico al fine di **comprendere, analizzare e risolvere** i problemi degli operatori delle “Tre A”



BIT come Technical Advisor



BIT è primaria società di **Consulenza Tecnica** in merito ai settori **Ambiente** ed **Energia** avendo seguito nell'ambito della **DD tecnica e amministrativa**, per conto di Banche e Clienti di Banche, numerosi progetti fra cui:

- ✓ Più di **1.500** progetti **fotovoltaici** per più di 800 MW;
- ✓ Circa **250** progetti **Biogas** per 150 MW installati;
- ✓ Circa **60** ulteriori progetti **energetici in campo agricolo** (gassificazione, combustione di scarti, olio vegetale, etc...);
- ✓ I primi progetti **Biometano**;
- ✓ Circa **40** progetti **idroelettrici** per più 20 MW (potenza di concessione).

BIT come Technical Advisor: Servizi



AGRICOLTURA

- Valutazione **redditività** aziende agricole;
- Valutazione **progetti d'investimento** az. Agricole e Cooperative;
- **Due diligence** per FER (tecnica, amministrativa, legale, economico-finanziaria);
- **Sopralluoghi** ad impianti FER.



AGROALIMENTARE

- **Audit** aziendali;
- Studi **fattibilità** e progettazione;
- Progetti di **riSparmio energetico**;
- **Analisi tecnico-economica e finanziaria** investimenti az. Agroalimentari e Coop.



AMBIENTE

- **Due- diligence** per impianti a FER
- **Sopralluoghi** agli impianti a FER
- **Certificazione energetica** degli edifici
- **Audit** per l'efficienza energetica



Con chi lavora BIT Spa?



Le **attività** di BIT Spa sono svolte a beneficio degli Istituti Bancari fra cui:

- BCC/Casse Rurali, Iccrea Banca Impresa, Reiffeisen Bank
- Unicredit Leasing
- Banco Popolare
- Banca Popolare Emilia Romagna
- MedioCredito Trentino Alto Adige
- Cassa di Risparmio di Bolzano
- Banca Popolare di Bolzano
- Unicredit Spa
- Banca IMI – Gruppo Intesa
- Banca Etica
- MCC – Banca del Mezzogiorno
- Banca Popolare di Milano
- Banca Popolare Vicenza
- UBI Banco di Brescia



BIT ha inoltre svolto direttamente servizi per Società riconducibili a **Fondi di Investimento e aziende del settore** tra cui ad esempio Jinko Solar, Sel GmbH, Api Nova Energia, Green Utility, Fri-El.

Ulteriori informazioni si possono reperire al sito <http://www.bit-spa.it>.



Economia circolare in agricoltura

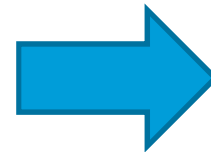


Da un'economia lineare ad una...circolare



L'agricoltura moderna applica i principi dell'**economia lineare**:
prende, usa e getta.

Ha bisogno dall'esterno di continui apporti di materie prime, che vanno esaurendosi, e produce rifiuti che non trovano corretta collocazione e finiscono per inquinare mari e fiumi. **Un sistema agricolo così concepito non è sostenibile e pertanto destinato al collasso, specie sotto la crescente pressione demografica.**



Per sfamare quasi 10 miliardi di persone l'agricoltura dovrebbe essere in grado, in meno di 40 anni, di raddoppiare l'attuale produzione di soia e carne, e di incrementare di un terzo quella di cereali.

Chi può trarre beneficio dall'economia circolare?



IN PRIMIS...

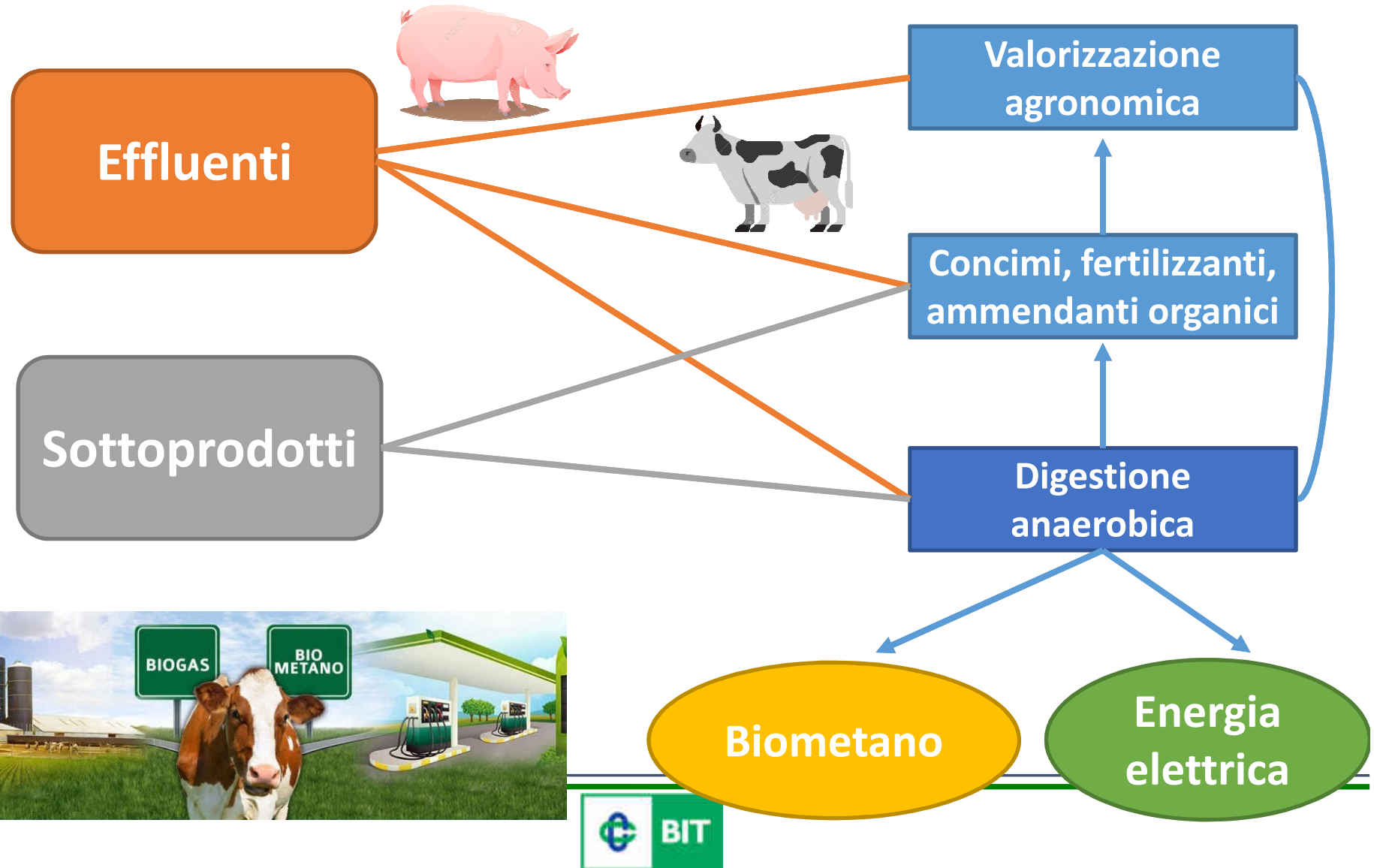
Il settore agricolo, che da solo produce 9 milioni di tonnellate di rifiuti e 20 milioni di residui agricoli che potrebbero nutrire:

- filiere di compostaggio,
- bioraffinazione;
- digestione anaerobica.



Ogni comparto del settore agroindustriale, muovendosi in modo autonomo, perde l'occasione di trasformare i rifiuti in ricchezza: gli scarti dell'industria agrumaria possono essere smistati nel settore mangimistico, quelli del vitivinicolo nella produzione di compost, e così via, in un circolo virtuoso che distribuisce benefici sia nella biosfera che nell'economia nazionale e comunitaria.

Da problema a risorsa: valorizzazione effluenti e sottoprodotti



Green Energy Farm

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

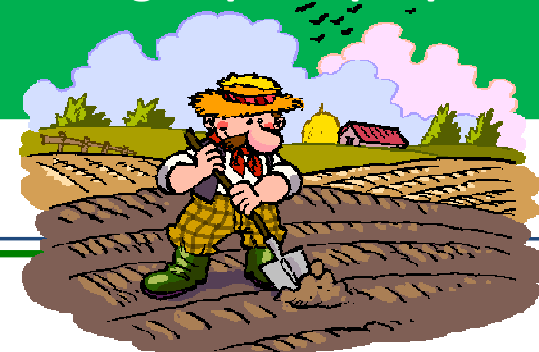
AMBIENTE



La Green Energy Farm è un modello di azienda agricola basato sul ricorso, sia per le coltivazioni che per gli allevamenti, a metodi di produzione biologica e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili



La Green Energy Farm rappresenta un modello di azienda agricola libera dall'utilizzo di concimi chimici, energeticamente efficiente ed in grado di produrre attraverso fonti rinnovabili l'energia di cui ha bisogno per il proprio funzionamento.



Green Energy Farm

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

Biologico



**Efficienza e
rinnovabili**



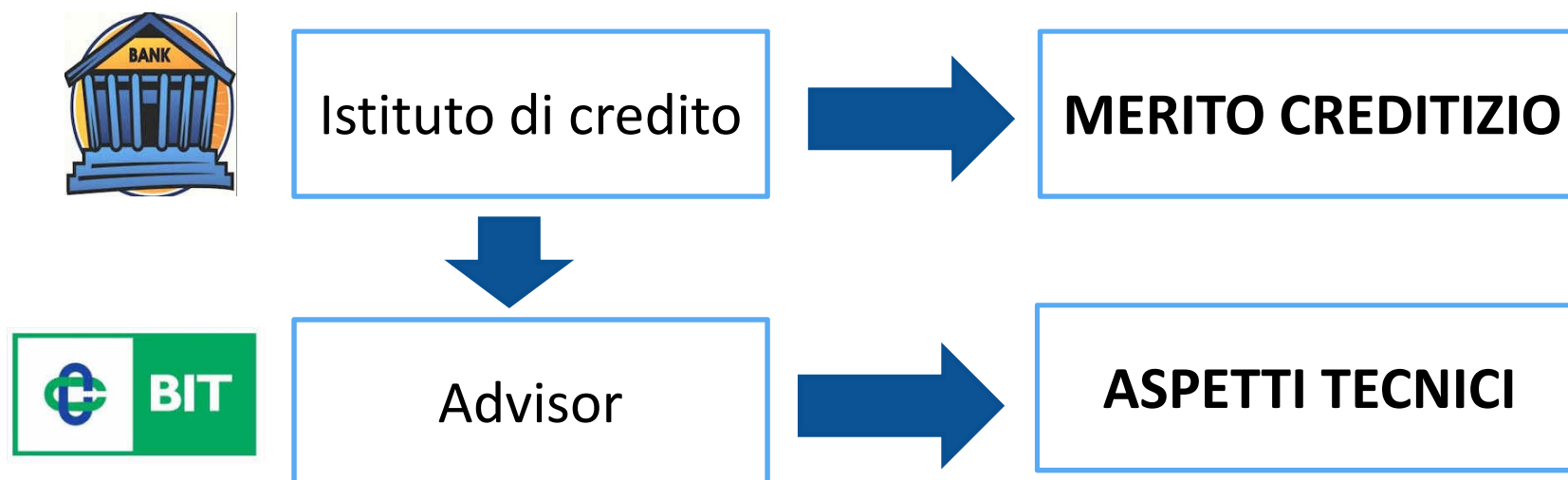
**Green
Energy
Farm**

BIT, in collaborazione con FederBio Servizi, propone un percorso a sostegno dell'economia circolare per fornire alle imprese servizi e consulenza qualificata e supporto finanziario per sviluppare efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili.

La bancabilità dei progetti



Quali sono gli elementi che possono condizionare la finanziabilità di un progetto?



- aspetti tecnici dimensionamento impianto, piano di alimentazione, tecnologia di upgrading
- autorizzativi
- contrattuali

Attività di DD tecnica



Il finanziatore demanda all'Advisor tecnico la puntuale verifica di diversi aspetti che possono, in vario modo, condizionare la valutazione del progetto dal punto di vista finanziario:

➔ **Capacità di approvvigionamento sottoprodotto/FORSU**

Dimensionamento impianto

➔ **Analisi di funzionalità e gestione**

➔ **Razione di alimentazione**

➔ **Connessione alla rete metano**

- Distanza del punto di connessione da rete (trasporto e distribuzione)
- Pressione di esercizio della rete e profilo di prelievo

➔ **Gestione del digestato/compostaggio?**

ConneSSIONE alla rete

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

visita snam.it

Login | A A A | ITA • ENG

PORTALE
FORNITORI

DISMISSIONI
IMMOBILI

mail alert glossario mappa

cerca nel sito



SNAM RETE GAS

Chi siamo

Attività

Business & Servizi

Sostenibilità

Lavora con noi

Media

Home > Business & Servizi > Nuovi punti di consegna/riconsegna > Nuovi punti di consegna da produzione di biometano

stampa

salva preferito

- Anno termico 2017 / 18
- Anno termico 2016 / 17
- Anno termico 2015 / 16
- Anno termico 2014 / 15
- Anno termico 2013 / 14
- Anno termico 2012 / 13
- Regime bilanciamento
- Servizio di Default trasporto
- Quantità gas trasportato
- UMM
- Transparency template

NUOVI PUNTI DI CONSEGNA DA PRODUZIONE DI BIOMETANO

evidenzia i termini presenti nel glossario

La modalità di richiesta di nuovi Punti di Consegna da produzione di biometano è definita dal Codice di Rete di Snam Rete Gas, approvato con delibera 75/03 dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e s.m..

Per una descrizione dei criteri adottati e della procedura di richiesta per la realizzazione di nuovi Punti di Consegna da produzione di biometano, si rimanda al [Capitolo 6](#) del Codice di Rete e al relativo [Allegato 6/A](#) che illustra la metodologia per il calcolo dell'eventuale contributo a carico del soggetto richiedente. La suddetta procedura fa riferimento oltre che alla realizzazione anche al potenziamento dei punti di Consegna da produzione di biometano esistenti.

Ai fini del calcolo dell'investimento ammissibile per le offerte inviate dal gennaio 2017 a dicembre 2017, si faccia riferimento al valore dei parametri disponibili al seguente link:

[Parametri 2017](#)

Gli elementi che devono accompagnare le richieste di realizzazione di Punti di Consegna da produzione di biometano, in conformità a quanto



Competenze e procedure autorizzative

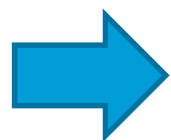


Gli **articoli 8 e 8bis del Decreto Legislativo n. 28/2011** (così come modificato dalla Legge n. 116/2014) stabiliscono che, ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sul gas naturale, per l' **autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di biometano** e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere e le infrastrutture connesse, si applicano le **procedure di cui agli articoli 5 e 6 del medesimo decreto**.

Competenze e procedure autorizzative



Pertanto:



PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per i **nuovi impianti di capacità produttiva** (definita dall' art. 21 comma 2 del D.Lgs. n. 28/2011) **non superiore a 500 standard mc/h**, nonché per le opere di modifica e per gli interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, che non comportano aumento e variazione delle matrici biologiche in ingresso.



Autorizzazione Unica 387 (Regione – Provincia) nei casi diversi di cui sopra.

Analisi economico finanziaria: i ricavi



Ricavi: CIC + vendita biometano

Opzione 1 - Ritiro dedicato GSE:

- Valore fisso CIC per 10 anni
- Prezzo di ritiro su PSV – 5%
- Valori 'certi' per sviluppare scenario base

Opzione 2 - Vendita sul mercato:

Gestire vendita biometano (e CIC) mediante shipper/trader

- Valutare possibilità di maggiori margini
- Verificare incidenza su Ricavi e Profitti
- Analizzare rischio rispetto a mercato protetto

Forme tecniche di finanziamento



Forme tecniche di finanziamento

Solo upgrading: si potrebbe ipotizzare un leasing ma si deve valutare la compatibilità tecnica e fiscale con il sistema incentivante e con il finanziamento in essere

Interventi complessi (opere edili + impiantistica) o nuovi impianti sarebbe opportuno optare per operazioni di mutuo... **PROJECT???**

Garanzie:

Cessione del credito

Ipotecche

Pegno quote societarie

Il controllo di gestione dell'impianto



I gestori degli impianti devono operare nel rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni definite nei procedimenti autorizzativi.

La gestione comporta dei rischi:

- **Rischi ambientali:**
 - Sversamenti e perdite digestato
 - Meteorici/climatici (.....trombe d'aria)

- **Rischi normativi:**
 - Rispetto delle prescrizioni
 - Controlli Enti e GSE
 - Rischio decadenza titolo autorizzativo
 - Rinnovi autorizzativi e certificati
 - Verifica applicazione nuove normative (vedi nuovo DM digestato)



Il controllo di gestione dell'impianto

AGRICOLTURA

AGROALIMENTARE

AMBIENTE

La verifica dell'andamento economico di un impianto non esprime sempre e con il dovuto dettaglio l'efficienza e la correttezza della gestione

Importanza del controllo e monitoraggio degli impianti

Importanza di prevedere la certificazione della gestione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE...



**... LE NOSTRE
COMPETENZE
SONO A VOSTRA
DISPOSIZIONE!**



Corrado Moalli

BIT SpA

-Responsabile Ufficio Agricoltura-

Via G. Magnani, 10

43121 Parma

Tel. 0521/494389

www.bit-spa.it info@bit-spa.it

